



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici

Responsabile: Pinna Giuseppe

DETERMINAZIONE N. 1528

in data 13/12/2022

OGGETTO:

Lavori di Ampliamento dell'Ecocentro Comunale. CUP H44E21002110004. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori. CIG: 9538219352.

COPIA

Il Responsabile del Settore

Premesso che

- con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28.07.2021 è stato approvato l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del d.lgs. 267/2000, all'interno del quale sono state stanziato, tra le altre, le risorse per l'opera pubblica denominata "Ampliamento dell'Ecocentro comunale" - CUP: H44E21002110004 con un finanziamento di € 400.000,00 sul capitolo 11391/85 del bilancio 2021/2023 annualità 2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28.07.2021 è stata approvata la variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e al relativo elenco annuale 2021, con l'inserimento, tra le altre, dell'opera pubblica denominata "Ampliamento dell'Ecocentro comunale" - CUP: H44E21002110004, con il Codice Unico Intervento – CUI: L80004890929202100005;
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade e Servizi Tecnologici n. 1100 del 11.10.2021 è stato attribuito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'Ing. Giuseppe Pinna, incardinato presso il medesimo Settore.
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 14.10.2021 si è proceduto all'approvazione del Documento preliminare all'avvio della Progettazione (DPP) dell'intervento denominato: Lavori di "Ampliamento dell'Ecocentro comunale" - CUP H44E21002110004;
- la Direzione Generale della difesa dell'Ambiente – Servizio tutela dell'atmosfera e del Territorio – Assessorato della difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna ha approvato con determinazione n. 31127/1167 del 24.12.2021 la Convenzione di cui alla Deliberazione GR n. 48/86 del 10.12.2021 – Fondi per interventi di completamento per la realizzazione di centri di raccolta comunale – in base alla quale il Comune di Sestu risulta beneficiario di un finanziamento di € 60.000,00 relativamente ai lavori di Ampliamento dell'Ecocentro comunale;
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade e Servizi Tecnologici n. 1460 del 15.12.2021 il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva-esecutiva, il coordinamento per la sicurezza, la direzione, misura e contabilità dei lavori, il rilascio del certificato di

regolare esecuzione, le indagini geognostiche, lo studio di compatibilità idraulica e la verifica preventiva dell'interesse archeologico è stato affidato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 di conversione del Decreto Legge 76/2020, al raggruppamento temporaneo di professionisti fra l'Ing. Alessia Vargiu, l'Archeol. Emanuela Atzeni e il Geol. Marco Pisano;

- in data 09.02.2022 al prot. 4559 è pervenuto il progetto di fattibilità tecnico – economica dell'intervento in oggetto redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti fra l'Ing. Alessia Vargiu, l'Archeol. Emanuela Atzeni e il Geol. Marco Pisano;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 si è proceduto all'approvazione del Progetto di Fattibilità tecnico – economica dell'intervento denominato: Lavori di "Ampliamento dell'Ecocentro comunale" - CUP H44E21002110004;
- in data 13.05.2022 al prot. 16005 è pervenuto il progetto definitivo – esecutivo redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti fra l'Ing. Alessia Vargiu, l'Archeol. Emanuela Atzeni e il Geol. Marco Pisano, successivamente integrato con nota del 30.05.2022 al prot. 18864;

Vista

- la proposta del RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett. h) Del D.Lgs. 50/2016, in data 15.06.2022 al prot. 20775, di indizione della conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
- la nota prot. n. 21029 del 16.06.2022, trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata, di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, compresi gli Enti gestori dei pubblici servizi, necessari per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "Ampliamento dell'Ecocentro comunale", ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/90;
- la determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade e Servizi Tecnologici n. 913 del 05.08.2022 avente per oggetto: "Progetto definitivo – esecutivo relativo ai lavori di Ampliamento dell'Ecocentro comunale. CUP H44E21002110004. Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 quater della Legge n.241/90";

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 13.09.2022 con la quale si è proceduto all'approvazione del Progetto definitivo – esecutivo dell'intervento denominato: Lavori di "Ampliamento dell'Ecocentro comunale" - CUP H44E21002110004;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 22.09.2022 con la quale è stata approvata la seconda variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 ed al relativo elenco annuale 2022 all'interno del quale è stato annoverato il suddetto intervento, cui è stato associato il CUP H44E21002110004 e il cui importo complessivo è previsto in € 460.000,00;

Visto il verbale di validazione del progetto definitivo-esecutivo del 18.08.2022 di cui al prot. 29791 del 18.08.2022;

Dato atto che:

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 19/23 del 21 giugno 2022, ha approvato l'edizione 2022 del Prezzario regionale dei lavori pubblici;
- non si è inizialmente ritenuto necessario provvedere alla revisione dei prezzi per il Progetto definitivo - esecutivo dell'intervento denominato: Lavori di "Ampliamento dell'Ecocentro comunale" in quanto già approvato in sede di conferenza di servizi con l'applicazione del prezzario regionale 2019;
- Le indagini di mercato condotte dall'Ufficio tecnico preliminarmente all'adozione della determinazione a contrarre hanno evidenziato uno scarso interesse degli operatori economici per l'intervento in oggetto;
- si è ritenuto opportuno procedere alla revisione dei prezzi per l'intervento in oggetto mediante l'applicazione del nuovo prezzario 2022;
- in data 29.11.2022 è pervenuto al protocollo dell'Ente n. 53951 il progetto definitivo – esecutivo redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti fra l'Ing. Alessia Vargiu, l'Archeol. Emanuela Atzeni e il Geol. Marco Pisano, revisionato sulla base del nuovo prezzario regionale 2022 e costituito dai seguenti elaborati:
 - o All. 1: Relazione tecnico-illustrativa
 - o All.1.1: Relazione di calcolo sulle strutture
 - o All. 2: Relazione paesaggistica
 - o All. 3: Relazione geologica e geotecnica
 - o All. 4: Relazione idrologica e idraulica
 - o All. 5: Analisi dei prezzi

- o All. 6: Elenco prezzi unitari
- o All. 7: Computo metrico estimativo e Quadro economico
- o All. 8: Stima oneri della sicurezza
- o All. 9: Quadro di incidenza della manodopera
- o All. 10: Schema di contratto
- o All. 11: Capitolato speciale di appalto
- o All. 12: Piano di sicurezza e coordinamento
- o All. 13: Fascicolo dell'opera
- o All. 14: Cronoprogramma dei lavori
- o All. 15: Piano di manutenzione delle opere
- o All. 16: Piano particellare di esproprio
- o All. 17: Piano di gestione delle materie e dei sedimenti
- o All. 18: Documento di verifica preventiva interesse archeologico (cfr. PFTE)
- o Tav. 1: Inquadramento territoriale: stralcio CTR, stralcio PPR, stralcio PUC, ortofoto
- o Tav. 2: Planimetria catastale
- o Tav. 3: Rilievi plano-altimetrici
- o Tav. 4: Planimetria demolizioni e ricostruzioni
- o Tav. 5: Planimetria interventi in progetto;
- o Tav. 6: particolari costruttivi smaltimento acque meteoriche: sezioni, piante e prospetti;
- o Tav. 7.0: Particolari costruttivi rampa: pianta e prospetto
- o Tav. 7.1: Particolari costruttivi rampa: fondazione e piano piattaforma – piante travi e pareti
- o Tav. 7.2: Particolari costruttivi rampa: fondazione – sfilato dei ferri
- o Tav. 7.3: Particolari costruttivi rampa: ingresso e uscita – sfilato dei ferri
- o Tav. 8: Planimetria di cantiere
- o Tav. 9: Planimetria eventuali opere da realizzarsi con economie di gara
- o Studio di Compatibilità Idraulica

Visto

- il verbale di validazione del progetto definitivo-esecutivo revisionato di cui al prot. 55253 del 01.12.2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 01.12.2022 avente ad oggetto: Approvazione del Progetto definitivo - esecutivo dell'intervento denominato: Lavori di

"Ampliamento dell'Ecocentro comunale" - CUP H44E21002110004. Revisione progettuale a seguito dell'approvazione con DGR 19/23 del 21.06.2022 dell'edizione 2022 del Prezzario regionale dei Lavori Pubblici.

Preso atto che per l'intervento richiamato in oggetto, è stato generato il C.U.P. H44E21002110004;

Preso atto che, sulla base delle soluzioni progettuali proposte, il costo totale dell'opera è stato determinato nell'importo complessivo di Euro 460.000,00 di cui Euro 319.846,17 per lavori, Euro 5.678,00 per oneri relativi alla sicurezza ed Euro 134.475,83 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Considerato che la stazione appaltante si riserva di apportare al contratto le modifiche ritenute necessarie, secondo le clausole esplicite contenute negli elaborati di progetto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, le quali possono comportare, ad esclusiva discrezione dell'Amministrazione Comunale, fra l'altro, l'aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensiva dei costi della sicurezza eventualmente necessari:

- ai sensi dell'art. 39.3 del Capitolato Speciale d'Appalto sino all'importo di € 100.000,00 - modifiche "non sostanziali" di cui all'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Capitolato Speciale d'Appalto sino all'importo massimo di € 150.000,00 al lordo del ribasso d'asta - modifiche "non sostanziali" di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione preventiva di una determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato integralmente l'art. 29 – disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici – del D.L. 4/2022 (c.d. decreto Sostegni-ter), entrato in vigore il 27.01.2022, e in particolare:

- comma 1, lettera a) relativamente all'obbligo di inserimento nei documenti di gara iniziali delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- comma 1, lettera b) relativamente alla deroga all'art. 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- comma 3, relativamente alle modalità di determinazione della compensazione da applicare;
- comma 4, relativamente alle modalità e ai tempi di presentazione dell'istanza di compensazione;
- comma 5, circa l'esclusione dalla compensazione dei lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta;
- comma 6, circa la non applicazione del ribasso d'asta alla compensazione;

Rilevato che ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a € 150.000 senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del citato Codice dei Contratti e che, per le procedure di importo superiore, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, alla quale questo Comune risulta regolarmente iscritto con codice 0000238564.

Considerato inoltre il dettato dell'art. 27 della Legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 il quale prevede che *“fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo”*.

Dato atto che:

- per “*mercato elettronico*”, si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. bbbb), uno strumento d'acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;
- per “*strumento di negoziazione*” si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. dddd), uno strumento di acquisizione che richiede apertura del confronto competitivo e tra i quali rientra anche il sistema della “richiesta di offerta”;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014 è stato istituito il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT;
- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”, prevede all'articolo 9 l'istituzione, nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, di un elenco dei soggetti aggregatori, in numero non superiore a 35, del quale fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza regionale qualora costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006 (comma 1);
- la delibera n. 58 del 22 luglio 2015 dell'ANAC, contiene l'elenco dei soggetti aggregatori, nella quale è ricompresa la Centrale regionale di committenza Sardegna CAT della Direzione generale enti locali e finanze;

Considerato che questa Amministrazione, già da tempo, conformandosi alla normativa vigente, ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione ed abilitazione di punti istruttori e punto ordinante, per l'acquisizione di beni e servizi in economia, attraverso l'utilizzo dello strumento della richiesta di offerta.

Rilevato che:

- in applicazione dell'articolo 36 del D.lgs. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avviene nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato

dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108 del 2021, si provvede all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a € 150.000 e inferiore a € 1.000.000,00 mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

- secondo il medesimo articolo del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate, tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali; inoltre l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;
- rimane fermo quanto previsto dagli articoli 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e 38 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza) del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Rilevato inoltre che l'affidamento del lavoro avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30 comma 1, 34 e 42 del Codice dei contratti pubblici e specificatamente:

- a) il principio di economicità, secondo il quale l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione, è garantito dalla scelta della procedura di negoziazione proporzionata all'importo complessivo dei lavori;
- b) il principio di efficacia è garantito dalla congruità tra il procedimento adottato e la finalità di pubblico interesse che si persegue, ovvero la realizzazione dell'opera pubblica in argomento nel rispetto della qualità tecnica prescritta e nei termini assegnati per beneficiare del finanziamento;
- c) il principio di tempestività è garantito dalla possibilità di provvedere all'avvio dei lavori nei termini strettamente necessari a valutare l'offerta pervenuta dall'operatore economico affidatario e dalle verifiche conseguenti all'aggiudicazione, senza dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente;
- d) il principio di correttezza è garantito attraverso la condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione, che si svolge attraverso le norme certe esplicitate nelle Regole del sistema di e-procurement del SardegnaCAT, dalla disciplina della procedura di affidamento contenute nella lettera di invito a presentare offerta e dalla disciplina tecnico-prestazionale contenuta negli elaborati del progetto definitivo-esecutivo;

- e) il principio di libera concorrenza è garantito attraverso la selezione degli operatori economici tra quelli iscritti nelle categorie merceologiche applicabili del sistema di negoziazione telematica della Regione Sardegna (SardegnaCAT), che garantisce la facoltà di iscrizione a tutti gli operatori economici interessati;
- f) il principio di non discriminazione e di parità di trattamento è garantito dall'estrazione casuale dei fornitori alimentata automaticamente dal sistema telematico in seguito alla quale non risulta necessaria l'indagine di mercato effettuata mediante avviso sul profilo di committente per almeno quindici giorni per l'individuazione degli operatori economici, dalla trasmissione degli elaborati del progetto definitivo-esecutivo a corredo della lettera di invito a presentare le offerte, dalla valutazione imparziale delle offerte e dalla prescrizione di requisiti per la partecipazione alla procedura strettamente proporzionati all'opera da realizzare;
- g) il principio di trasparenza e pubblicità è garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità imposti dalla vigente normativa per la procedura in argomento e dall'uso del sistema elettronico di negoziazione SardegnaCAT che assicura un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) il principio di proporzionalità è garantito dall'adeguatezza della procedura di negoziazione a garantire l'affidamento dell'appalto in proporzione all'importo dell'affidamento;
- i) il principio di rotazione degli inviti e affidamenti è garantito dall'invito rivolto a operatori economici che non risultano, presso il Comune di Sestu, avere in corso o risultare uscenti da affidamenti analoghi per importo e categorie d'opera;

Rilevato che l'art. 1, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108 del 2021, prescrive che per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Dato atto che non ricorrono gli obblighi previsti dall'art. 95 comma 3 del Codice per quanto concerne l'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto in oggetto si procede con l'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso secondo quanto appena menzionato.

Ritenuto pertanto opportuno, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti, precisare quanto segue:

- il fine che si intende perseguire con il presente atto è l'esecuzione dell'intervento denominato "Lavori di ampliamento dell'ecocentro comunale" CUP H44E21002110004;
- l'oggetto del presente atto è l'affidamento dei "Lavori di ampliamento dell'ecocentro comunale";
- la gara verrà espletata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla legge 108/2021, con procedura negoziata di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione, di almeno 20 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati facendo ricorso allo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat);
- la durata contrattuale è fissata in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi (art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto);
- l'importo dei lavori è fissato in € 325.524,17 di cui:
 - € 319.846,17 di lavori a corpo a base d'asta;
 - € 5.678,00 di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
- ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, viene stabilita la riserva, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, di modificare il contratto durante il periodo di efficacia per la realizzazione di ulteriori lavorazioni secondo quanto di seguito stabilito (art. 1 comma 2 del capitolato Speciale d'Appalto):
 - aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensivo dei costi della sicurezza eventualmente necessari in misura complessivamente non superiore a € 150.000,00;

- realizzazione delle ulteriori opere meglio descritte nell'art. 39.4 comma 1 lettera b) e c);
- ai sensi dell'art. 39.3 del capitolato Speciale d'Appalto viene stabilito che:
 - Sono di norma ammissibili tutte le modifiche contrattuali previste dall'art. 106, comma 1, lett. a), b), c), d), ed e), nonché dal comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - Relativamente alle modifiche "non sostanziali" di cui all'art. 106, comma 1, lett. e) si precisa che, fermi restando gli ulteriori limiti stabiliti dal comma 4 dello stesso articolo, saranno ammissibili le varianti sino all'importo di € 100.000,00, e comunque all'interno del quadro economico.
- quale criterio di selezione delle offerte viene assunto quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi unitari;
- i pagamenti in acconto avverranno, secondo il disposto dell'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto, ogni qual volta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo almeno pari a € 80.000,00 (euro ottantamila e zero centesimi), fatto salvo il credito residuo dell'appaltatore da esporre nel conto finale sia pari ad almeno il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (art. 27 comma 6 del C.S.A.);
- i pagamenti a saldo avverranno, secondo l'art. 28 comma 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, entro 90 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione), previa costituzione della garanzia ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- la liquidazione avverrà entro 30 giorni dalla fatturazione elettronica conforme alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- ai sensi dell'art. 61 del DPR n. 207/2010, sono state individuate all'interno dell'appalto le seguenti categorie di lavori:

Categoria	[%]	Complessivo [€]	Classifica	
-----------	-----	-----------------	------------	--

		Lavori [€]	Oneri per la sicurezza [€]		
OG1	100,00	325.524,17		II	Prevalente; Subappaltabile; Assoggettabile ad avvalimento.
		319.846,17	5.678,00		
Totali	100,00	319.846,17	5.678,00		

- possono partecipare alla gara i concorrenti che, oltre ai requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, possiedano i seguenti requisiti di qualificazione:
 - Categoria prevalente OG1: Attestazione SOA nella categoria OG1 (Classe II) in proprio o mediante avvalimento;

Dato atto che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto:

- costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 35 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. (divieto di artificioso frazionamento).

Preso atto che:

- la direttiva 2014/24/UE si limita ad autorizzare l'amministrazione aggiudicatrice a prevedere nel bando di gara che taluni compiti essenziali siano svolti direttamente da un partecipante al raggruppamento di operatori economici;
- che tale principio è ribadito dalla sentenza resa dalla Corte di Giustizia europea con sentenza resa in data 28/04/2022 nella Causa C-642/2020;

Ritenuto, nelle more dell'intervento del legislatore nazionale per adeguare le disposizioni del codice dei contratti pubblici alla normativa comunitaria, auspicato dall'Anac nell'Atto di segnalazione n. 1 del 20 luglio 2022, e tenuto conto della natura dei lavori oggetto di affidamento, di stabilire che gli operatori economici possano partecipare in raggruppamento con le modalità stabilite dall'articolo 48 comma 6 del D. Lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.ii. e dall'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010;

Richiamato l'art. 105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, come da ultimo modificato dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della legge n. 108 del 2021, il quale dispone: *"I soggetti affi-*

datari dei contratti di cui al presente codice eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo."

Richiamate le linee guida ANAC N. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" ed in particolare il punto 3.6 che così recita "Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti nei casi in cui il precedente affidamento al contraente uscente, ovvero all'operatore economico invitato e non affidatario, abbia avuto ad oggetto una commessa identica o analoga a quella di cui trattasi".

Ritenuto di procedere all'invito di n. 20 operatori economici, da individuare mediante estrazione casuale alimentata automaticamente dal sistema telematico, abilitati sul portale Sardegna Cat nella categoria AQ22AA24 - Lavori "OG1" di importo fino a € 516.000,00 (Attestazione SOA Seconda Classifica) con esclusione dal sorteggio degli operatori economici invitati, partecipanti ed affidatario delle procedure indette con:

- Determinazione n. 558 del 21.05.2021 recante "Lavori per il consolidamento strutturale dell'edificio scolastico di via Donizetti. Scuola Materna San Salvatore. CUP H46C06000090004. CIG 8760207F7E. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori";
- Determinazione n. 368 del 14.04.2021 recante "Lavori di "Ristrutturazione campo sportivo corso Italia (campo nero) – I Lotto" CUP: H49H19000040004. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori. CIG: 8705204199";
- Determinazione n. 1471 del 30.12.2020 recante "Potenziamento delle strutture scolastiche. Riqualficazione impianto sportivo Scuole Primarie di via Verdi". CUP H45D12000180004, CIG 857553100E. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori";

- Determinazione n. 1390 del 20.12.2019 recante “Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri” CUP: H45I18000140004 - Lotto 1: CIG 8151307F51; Lotto 2: CIG 8151344DDA”;
- Determinazione n. 856 del 31.08.2020 recante “Manutenzione straordinaria della piscina comunale” - CUP H49H19000030004, CIG 83909059D9;
- Determinazione n. 721 del 24.06.2022 recante "Manutenzione straordinaria della piscina comunale – Lotto 2B. CUP H49H19000030004 – CIG 9272603A0E.

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato a misura in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 22.06.2021 è stato approvato l'adeguamento del “Regolamento di organizzazione per la gestione in forma centralizzata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni alla Legge della Regione Sardegna n.8 del 2018 e integrazione con le sedute pubbliche in videoconferenza”;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 21.10.2021 è stato approvato il “Regolamento per la disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.”;
- ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale di organizzazione per la gestione in forma centralizzata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni *“I Responsabili di Settore dovranno nominare il Responsabile del Settore nel quale è incardinato l'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato come Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, predisposizione della documentazione di gara e cura delle relative procedure”* ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/2018;

Dato atto che con Determinazione n. 1100 del 11.10.2021 si è proceduto alla nomina:

- del Responsabile della fase di gara nella persona della Dott.ssa Sandra Licheri, Responsabile del Settore Affari generali, organi istituzionali, appalti e contratti, servizi sociali;

- del personale amministrativo, facente parte del servizio Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, di supporto al Responsabile del Progetto – RUP nella persona della:
 - Rag. Annalisa Pilu, Istruttore Amministrativo – Contabile, appartenente alla categoria C;
 - Sig.ra Maria Paola Argiolas, Operatore Amministrativo, appartenente alla categoria A;

Tenuto conto che, con proprio atto, la Responsabile del Settore Affari generali, organi istituzionali, appalti e contratti, servizi sociali, presso cui è incardinato l'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato, individuerà il personale amministrativo di supporto al Responsabile della fase di gara.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, trattandosi di procedura secondo il comma 2, lett. b) del predetto articolo, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, e pertanto:

- al termine delle operazioni di gara, l'ufficio appalti provvede tempestivamente all'approvazione della procedura di gara e alla trasmissione di tutta la documentazione al RUP;
- il RUP propone l'adozione del provvedimento di aggiudicazione nelle more dell'esecuzione delle verifiche in capo al concorrente aggiudicatario della sussistenza dei prescritti requisiti di partecipazione, a cura dell'ufficio appalti;
- l'ufficio appalti provvede, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, alle comunicazioni di aggiudicazione, nonché all'esecuzione delle verifiche in capo al concorrente aggiudicatario della sussistenza dei prescritti requisiti di partecipazione, mediante acquisizione d'ufficio della documentazione occorrente e ne trasmette gli esiti al RUP;
- il RUP provvede, in caso di esito favorevole delle verifiche, alla presa d'atto di efficacia dell'aggiudicazione.

Dato atto che:

- il comma 526 dell'art 1 della legge di bilancio 2018 (Legge 27.12.2017 n. 205) specifica che gli incentivi previsti per le funzioni tecniche come indicate dall'art. 113 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 2016), come modificato da ultimo dal decreto legislativo n. 56/2017, fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC;
- si è provveduto all'ottenimento del numero di codice identificativo di gara (CIG) n. 9538219352;

Dato atto che:

- la Delibera ANAC n. 830 del 21.12.2021, pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 64 del 17.03.2022 fissa un importo del contributo di € 225,00 a carico della Stazione Appaltante in funzione dell'importo massimo dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
- l'assunzione dell'impegno di spesa viene rinviato ai sensi del principio contabile All. 4/2 ad obbligazione giuridicamente perfezionata a seguito di stipula del contratto.

Rilevato che, per l'intervento in oggetto, nel Quadro Economico sono disponibili le somme necessarie e che la relativa copertura finanziaria è prevista mediante i fondi iscritti nel bilancio di previsione 2022–2024, secondo il seguente schema:

- cap. 11391/1 per € 60.000,00 annualità 2022 “Contributo RAS per lavori di Ampliamento Ecocentro Comunale - Deliberazione Ass. Difesa dell'Ambiente n. 48/86 del 10.12.2021 - Cap. U. 11391/1”;
- cap. 11391/85 per € 400.000,00 annualità 2022 di cui:
 - € 324.246,71 a valere sulla prenotazione 00032 – annualità 2021;
 - € 6.200,00 a valere sull'impegno D00233/2 – annualità 2022;
 - € 48.675,78 a valere sull'impegno D00233/1 – annualità 2022 (di cui € 39.694,65 già spesi nel 2022);
 - € 20.755,51 già spesi nel 2022;
 - € 122,00 già spesi nel 2022;

Ritenuto pertanto:

- di dover subimpegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme:
 - € 310,48 quale accantonamento per la rideterminazione dell'incentivo funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 a seguito della revisione progettuale per l'adeguamento al Prezzario RAS 2022, da imputare sulla prenotazione codice 00032 – annualità 2021, registrata sul cap. 11391/85 del bilancio 2022/2024 annualità 2022;
 - € 225,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 67, della Legge n. 266/2005 e dalla Delibera ANAC n. 830 del 21.12.2021, pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 64 del 17.03.2022, da imputare sulla prenotazione 00032 – annualità 2021, registrata sul cap. 11391/85 del bilancio 2022/2024 annualità 2022;
 - € 22.630,24 a favore dell'Ing. Alessia Vargiu, con sede a Quartucciu nella via delle Serre n. 64, codice fiscale VRGLSS72D55B354T e partita IVA 02480490925, quale adeguamento, a seguito della rimodulazione del Quadro Economico dei lavori per l'aggiornamento delle somme disponibili con l'inserimento del finanziamento RAS da € 60.000,00 e della revisione del progetto Definitivo Esecutivo a seguito della pubblicazione del prezzario RAS 2022, delle spese tecniche per i servizi di ingegneria di progettazione, DL, coordinamento della sicurezza, misura e contabilità dei lavori, per l'emissione del CRE e per l'esecuzione, coordinamento e DL delle indagini geognostiche e del piano di caratterizzazione dei rifiuti, compresi oneri e IVA, da imputare sulla prenotazione 00032 – annualità 2021, registrata sul cap. 11391/85 del bilancio 2022/2024 annualità 2022;
- di assumere prenotazione contabile sul capitolo 11391/1 del bilancio 2022/2024 a valere sull'annualità 2022 per una somma pari a € 60.000,00;

Vista

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 22.12.2021 recante "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)";

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 22.12.2021 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (art. 11 D.Lgs. n.118/2011)”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 25.01.2022 recante “Approvazione del piano esecutivo di gestione 2022/2024 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 07.07.2022 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e piano per la trasparenza (PTPCT) 2022/2024”;

Richiamato il "Patto di integrità" approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 192 del 13.12.2016.

Dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla selezione/gara con apposita dichiarazione da produrre unitamente alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell’offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Visto il Decreto sindacale n. 14 del 01.09.2022 mediante il quale si conferisce al sottoscritto, Ing. Giuseppe Pinna, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e degli articoli 13 e 17 del CCNL del 21.05.2018, con decorrenza dal 01.09.2022 e fino al 31.12.2022, l'incarico di direzione del Settore n. 6 “Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici”, di cui alla macrostruttura organizzativa approvata con Deliberazione di Giunta n. 159 del 10.09.2019.

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse in capo al RUP e Responsabile del Settore (ing. Giuseppe Pinna).

Visti i seguenti atti normativi e regolamentari:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante*

«Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» per le parti ancora in vigore;

- la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”.

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009.

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di indire, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) e comma 3, del DL n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione, di almeno 20 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati facendo ricorso allo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat), per l'affidamento dei “Lavori di ampliamento dell'ecocentro comunale - CUP H44E21002110004 – CIG: 9538219352”, per un importo di € 325.524,17 di cui € 319.846,17 per lavori a misura a base d'asta e € 5.678,00 per oneri relativi alla sicurezza;

Di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi unitari;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato a misura, in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 61 del DPR n. 207/2010, riguardante le categorie dei lavori presenti nell'appalto, sono state individuate le seguenti categorie di lavori:

Categoria	[%]	Complessivo [€]		Classifica	
		Lavori [€]	Oneri per la sicurezza [€]		
OG1	100,00	325.524,17		II	Prevalente; Subappaltabile; Assoggettabile ad avvalimento.
		319.846,17	5.678,00		

Totali	100,00	319.846,17	5.678,00		
--------	--------	------------	----------	--	--

Di stabilire che possono partecipare alla gara i concorrenti che, oltre ai requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, possiedano i seguenti requisiti di qualificazione:

- Categoria prevalente OG1: Attestazione SOA nella categoria OG1 (Classe II) in proprio o mediante avvalimento;

Di dare atto che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto:

- costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 35 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. (divieto di artificioso frazionamento).

Di stabilire, nelle more dell'intervento del legislatore nazionale per adeguare le disposizioni del codice dei contratti pubblici alla normativa comunitaria, auspicato dall'Anac nell'Atto di segnalazione n. 1 del 20 luglio 2022, e tenuto conto della natura dei lavori oggetto di affidamento, che gli operatori economici possano partecipare in raggruppamento con le modalità stabilite dall'articolo 48 comma 6 del D. Lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.ii. e dall'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010;

Di stabilire, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, la riserva a discrezione dell'Amministrazione Comunale di modificare il contratto durante il periodo di efficacia, per l'esecuzione di lavori aggiuntivi con aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensiva dei costi della sicurezza eventualmente necessari in misura non superiore a € 150.000,00;

Di stabilire, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016, la riserva a discrezione dell'Amministrazione Comunale di modificare il contratto durante il periodo di efficacia, per l'esecuzione di lavori aggiuntivi, sino a un importo massimo pari a € 100.000,00.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto non può essere ceduto, né può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti;

Di stabilire che l'importo complessivo dell'appalto, al lordo del ribasso di gara e delle modifiche apportate ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) e/o lett. e) non potrà comunque superare il valore di € 575.524,17.

Di richiamare integralmente l'art. 29 – disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici – del D.L. 4/2022 (c.d. decreto Sostegni-ter), entrato in vigore il 27.01.2022, stabilendo che:

- Ai sensi del comma 1 lett. a), il contratto potrà subire variazioni per la revisione dei prezzi, in aumento o in diminuzione, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- Ai sensi del comma 1 lett. b), "in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'ottanta per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse disponibili nel quadro economico alla voce accantonamento per imprevisti o con somme derivanti da ribasso d'asta;
- Per poter procedere alla compensazione l'appaltatore dovrà presentare apposita istanza di compensazione, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di cui all'art. 29 comma 2 del DL 4/2022;
- La compensazione di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 29 del DL 4/2022 è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto di cui al comma 2 dell'art. 29 del DL 4/2022 e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori;
- L'istanza di compensazione è ammissibile esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto del cronoprogramma.
- Il direttore dei lavori verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di

prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto di cui al secondo periodo del comma 2 del citato art.29, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel suddetto decreto, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

- Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.
- La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Di invitare n. 20 operatori economici, da individuare mediante estrazione casuale alimentata automaticamente dal sistema telematico, abilitati sul portale Sardegna Cat nella categoria AQ22AA24 - Lavori "OG1" di importo fino a € 516.000,00 (Attestazione SOA Seconda Classifica) con esclusione dal sorteggio degli operatori economici invitati, partecipanti ed affidatario delle procedure indette con:

- Determinazione n. 558 del 21.05.2021 recante "Lavori per il consolidamento strutturale dell'edificio scolastico di via Donizetti. Scuola Materna San Salvatore. CUP H46C06000090004. CIG 8760207F7E. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori";
- Determinazione n. 368 del 14.04.2021 recante "Lavori di "Ristrutturazione campo sportivo corso Italia (campo nero) – I Lotto" CUP: H49H19000040004. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori. CIG: 8705204199";
- Determinazione n. 1471 del 30.12.2020 recante "Potenziamento delle strutture scolastiche. Riqualficazione impianto sportivo Scuole Primarie di via Verdi". CUP

H45D12000180004, CIG 857553100E. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori”;

- Determinazione n. 1390 del 20.12.2019 recante “Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri" CUP: H45I18000140004 - Lotto 1: CIG 8151307F51; Lotto 2: CIG 8151344DDA”;
- Determinazione n. 856 del 31.08.2020 recante “Manutenzione straordinaria della piscina comunale” - CUP H49H19000030004, CIG 83909059D9;
- Determinazione n. 721 del 24.06.2022 recante "Manutenzione straordinaria della piscina comunale – Lotto 2B. CUP H49H19000030004 – CIG 9272603A0E.

Di pubblicare gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, all'indirizzo www.comune.sestu.ca.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Di dare atto che per l'intervento in oggetto, la relativa copertura finanziaria è prevista mediante i fondi iscritti nei seguenti capitoli del bilancio di previsione 2022 – 2024:

- cap. 11391/1 per € 60.000,00 annualità 2022 “Contributo RAS per lavori di Ampliamento Ecocentro Comunale - Deliberazione Ass. Difesa dell'Ambiente n. 48/86 del 10.12.2021 - Cap. U. 11391/1”;
- cap. 11391/85 per € 400.000,00 annualità 2022 di cui:
 - € 324.246,71 a valere sulla prenotazione 00032 – annualità 2021;
 - € 6.200,00 a valere sull'impegno D00233/2 – annualità 2022;
 - € 48.675,78 a valere sull'impegno D00233/1 – annualità 2022 (di cui € 39.694,65 già spesi nel 2022);
 - € 20.755,51 già spesi nel 2022;
 - € 122,00 già spesi nel 2022;

Di dare atto che l'impegno di spesa viene rinviato ai sensi del principio contabile All. 4/2 ad obbligazione giuridicamente perfezionata a seguito di stipula del contratto.

Di subimpegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme:

- € 310,48 quale accantonamento per la rideterminazione dell'incentivo funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 a seguito della revisione progettuale per l'adeguamento al Prezzario RAS 2022, da imputare sulla prenotazione codice 00032 – annualità 2021, registrata sul cap. 11391/85 del bilancio 2022/2024 annualità 2022;
- € 225,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 67, della Legge n. 266/2005 e dalla Delibera ANAC n. 830 del 21.12.2021, pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 64 del 17.03.2022, da imputare sulla prenotazione 00032 – annualità 2021, registrata sul cap. 11391/85 del bilancio 2022/2024 annualità 2022;
- € 22.630,24 a favore dell'Ing. Alessia Vargiu, con sede a Quartucciu nella via delle Serre n. 64, codice fiscale VRGLSS72D55B354T e partita IVA 02480490925, quale adeguamento, a seguito della rimodulazione del Quadro Economico dei lavori per l'aggiornamento delle somme disponibili con l'inserimento del finanziamento RAS da € 60.000,00 e della revisione del progetto Definitivo Esecutivo a seguito della pubblicazione del prezzario RAS 2022, delle spese tecniche per i servizi di ingegneria di progettazione, DL, coordinamento della sicurezza, misura e contabilità dei lavori, per l'emissione del CRE e per l'esecuzione, coordinamento e DL delle indagini geognostiche e del piano di caratterizzazione dei rifiuti, compresi oneri e IVA, da imputare sulla prenotazione 00032 – annualità 2021, registrata sul cap. 11391/85 del bilancio 2022/2024 annualità 2022;

Di assumere prenotazione contabile sul capitolo 11391/1 del bilancio 2022/2024 a valere sull'annualità 2022 per una somma pari a € 60.000,00;

Di dare atto che con Determinazione n. 1100 del 11.10.2021 si è proceduto alla nomina:

- del Responsabile della fase di gara nella persona della Dott.ssa Sandra Licheri, Responsabile del Settore Affari generali, organi istituzionali, appalti e contratti, servizi sociali;
- del personale amministrativo, facente parte del servizio Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, di supporto al Responsabile del Progetto – RUP nella persona della:
 - Rag. Annalisa Pilu, Istruttore Amministrativo – Contabile, appartenente alla categoria C;

- Sig.ra Maria Paola Argiolas, Operatore Amministrativo, appartenente alla categoria A;

Di dare atto che, con proprio atto, la Responsabile del Settore Affari generali, organi istituzionali, appalti e contratti, servizi sociali, presso cui è incardinato l'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato, individuerà il personale amministrativo di supporto al Responsabile della fase di gara.

Di trasmettere il presente atto all'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato per gli adempimenti di propria competenza, secondo quanto stabilito dal regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 119/2016 e successivo aggiornamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 22.06.2021.

Di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

Il Responsabile del Settore

Ing. Giuseppe Pinna



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 1528 del 13.12.2022

Oggetto: **Lavori di Ampliamento dell'Ecocentro Comunale. CUP H44E21002110004.**
Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori. CIG: 9538219352.

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2022	11391	85	D01528	1	Lavori di Ampliamento dell'Ecocentro Comunale. CUP H44E21002110004. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori. Integrazione impegno incentivo funzioni tecniche	0	310,48
U	2022	11391	1	D01528	1	Lavori di Ampliamento dell'Ecocentro Comunale. CUP H44E21002110004. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori. Prenotazione delle somme	0	60.000,00
U	2022	11391	85	D01528	2	Lavori di Ampliamento dell'Ecocentro Comunale. CUP H44E21002110004. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori. Impegno a favore dell'ANAC	12279	225,00
U	2022	11391	85	D01528	3	Lavori di Ampliamento dell'Ecocentro Comunale. CUP H44E21002110004. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori. Integrazione dell'impegno di spesa Ing Vargiu	26130	22.630,24

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 13.12.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 22.12.2022

L'impiegato incaricato